

NOTIZIARIO

CONGRESSI E SOCIETÀ FILOSOFICHE

*** Nei giorni 20-21-22 ottobre 1976 avrà luogo presso l'Università di Perugia un Convegno di Filosofia della Religione sul tema *Dialettica e religione*, promosso e organizzato dalla Cattedra di Filosofia della Religione della Facoltà di Lettere e Filosofia di tale Università. Questo convegno fa seguito a quello di Parma svoltosi nel 1974, ed è inserito in un programma complessivo di sviluppo dei problemi della filosofia della religione, come si sono manifestati sia al XXIV Congresso Nazionale di Filosofia (L'Aquila 1973), sia al XV Congresso Mondiale di Filosofia (Varna 1973). Parleranno i proff.: L. Lugarini (*La dialettica religiosa in G.W.F. Hegel*) dell'Università di Roma; A. Bausola (*Dialettica e religione in B. Croce*) dell'Università Cattolica S. Cuore di Milano; G. Semerari (*Critica marxiana della religione*) dell'Università di Bari; A. Caracciolo (*Spazio di Dio e Dio nel pensiero di L. Feuerbach*) dell'Università di Genova; C. Fabro (*La dialettica qualitativa: Kierkegaard contro G.W.F. Hegel*) dell'Università di Perugia; I. Mancini (*Dialettica e fede in K. Barth*) dell'Università di Urbino. Moderatori saranno i proff.: T. Gregory dell'Università di Roma; S. Vanni Rovighi dell'Università Cattolica S. Cuore di Milano; V. Verra dell'Università di Roma.

*** Un Congresso internazionale sul tema *Teoria e prassi*, promosso dal Centro internazionale di studi e relazioni culturali di Roma e dalla Fondazione Balmeiana di Barcellona, in collaborazione con l'Unione mondiale delle Società Cattoliche di filosofia, avrà luogo a Genova e Barcellona dall'8 al 15 settembre 1976. Del tema suddetto verranno trattati gli aspetti storico, filosofico, socio-politico, teologico, fenomenologico, morale. La corrispondenza e le richieste di adesione vanno indirizzate alla segreteria del Congresso Internazionale, prof. Benedetto D'Amore, via Panisperna 261, 00184 Roma (tel. 06/6782736).

*** Si svolgerà, dal 13 al 16 maggio, promosso dal Centro Studi di Portofino, un Convegno riservato principalmente a studiosi di Filosofia morale. L'iniziativa si inquadra nel contesto delle attività del Centro che ha svolto convegni di preciso carattere scientifico su problemi di urbanistica e architettura, ha collaborato al Convegno promosso dal Centro di Ricerche del C.N.R. su *Il pensiero del Seicento* e ha realizzato iniziative di alta cultura musicale. Il convegno ha per argomento *Il concetto di perfezione, oggi* e si svolgerà in relazioni e una Tavola rotonda. Il programma prevede le seguenti relazioni: prof. P. Piovani su *Possibilità e configurazione della nozione di perfezione*; prof. A. Rigobello su *La dimensione storica della perfezione*; prof. G. Vasoli su *Perfezione e ideologia*; prof. P. Filiassi Carcano su *Sublimazione e perfezione*; prof. A. Masullo su *Perfettismo e utopie*; prof. R. Crippa su *Bilancio provvisorio di un tema inattuale*. Ci sarà inoltre una tavola rotonda su *L'evolversi del concetto di perfezione nelle teologie*



e nelle spiritualità cristiane; parleranno: mons. C. Riva, vescovo ausiliare di Roma; il prof. G. Siegwalt, titolare di Dogmatica nella Facoltà di Teologia protestante dell'Università di Strasburgo, e padre L. Pop, del Monastero ortodosso di Sinaja.

*** Indetto dalla Fondazione Andrea Biondo, con la collaborazione della Fondazione Lauro Chiazzese, si è svolto a Palermo, nei giorni 1-2-3 aprile un Convegno su *Crisi dell'Occidente e fondazione della cultura*. Il convegno, organizzato di intesa con l'Istituto di Filosofia, l'Istituto di Storia medievale e l'Istituto di Studi orientali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, prevedeva relazioni dei proff. N. Incardona (*Introduzione*), dell'Università di Palermo; J. Pieper (*Hope and History*), dell'Università di Münster; P. Prini (*Motivazione ed imperatività: un antico dualismo della morale delle culture mediterranee*), dell'Università di Roma; J. Rosado (*La crisi del saber metafisico y el riesgo de la existencia*), dell'Università di Navarra; A. Abdal-Malek (*La notion de crise de civilisation*), dell'Università di Ain-Shams (Il Cairo); J. Moreau (*La pensée grecque et les fondements de la civilisation occidentale*), dell'Università di Bordeaux; ed inoltre due Seminari, diretti dai proff. G. Uscatescu, dell'Università di Madrid, e V. Mathieu, dell'Università di Torino.

*** Si è svolto il 19 e 20 maggio 1975 presso l'Istituto di Filosofia dell'Università di Bologna un Convegno promosso dal C.N.R. sezione di Bologna, dedicato alla cultura filosofica e scientifica dello *Illuminismo scozzese*. Le relazioni e comunicazioni principali, che verranno raccolte in volume e pubblicate dall'editrice Il Mulino di Bologna, sono state svolte da E.G. Forbes, L. Turco, G. Pancaldi, D.F. Norton, A. Santucci, M. Ferriani, E. Lecaldano.

*** Una dettagliata relazione sullo Hegel-Kongress, tenutosi a Stuttgart dal 28 al 30 maggio 1975 a cura della Internationale Hegel Vereinigung, è contenuta a cura di Ph. Druet in «Revue philosophique de Louvain», LXXIII (1975), n. 4 (20), pp. 658-661.

*** Nello stesso numero della citata rivista Ch. Lefèvre illustra lo svolgimento del VII Symposium Aristotelico di Cambridge, che ha avuto luogo dal 27 agosto al 5 settembre 1975 (pp. 661-663).

*** Promosso dal Centro Linceo Interdisciplinare di Scienze Matematiche e loro applicazioni e dall'Istituto della Enciclopedia italiana in collaborazione con l'Università degli studi di Roma si è svolto a Roma, dal 7 al 15 gennaio c.a. un Congresso internazionale sul tema *L'insegnamento integrato delle scienze nella scuola primaria*. Il Comitato ordinatore era costituito dai proff. B. Segre (presidente), E. Amaldi, V. Cappelletti, M. Caputo, B. De Finetti, S. Tonzig, P. Guidoni (segretario scientifico). Le relazioni sono state tenute dai proff. B. Segre, H. Freudenthal, H.J. Klausmeier, D.R. Olson, M.L. Dalla Chiara, P. Guidoni e M. Vicentini Missoni, V. Cappelletti, W.K. Richmond, J. Wray, H.J. Steiner, C. Pontecorvo e L. Tornatore, K. Bergling, H. Faulkner, E. Amaldi.

NUOVE RIVISTE

*** Si pubblica dal 1976 «Grazer philosophische Studien, Internationale Zeitschrift für Analytische Philosophie», a cura dell'Istituto di Filosofia dell'Univer-

sità di Graz. Il Direttore della nuova rivista è R. Haller; del comitato di redazione fanno parte K. Acham, R.M. Chisholm, R. Freudlich, E. Topitsch, O. Weinberg. Verranno pubblicati articoli in lingua tedesca, francese ed inglese. Ogni richiesta e corrispondenza va indirizzata a: dr. R. Haller, Philosophisches Institut der Universität Graz, Heinrichstr. 26/VI, A 8010, Graz, Oesterreich.

*** « Teologia », Rivista della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, esce trimestralmente dal gennaio 1976, ed è dedicata soprattutto a dibattere problemi di fondazione e di metodo attinenti al discorso teologico. Direttore è G. Colombo, e del comitato di redazione fanno parte G. Angelini, C. Caffarra, G. Ferretti, G. Ghiberti, G. Moioli, A. Rimoldi, G. Segalla, L. Serenthà e, per la redazione di Brescia, G. Colombi. L'indirizzo della direzione è: Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, Piazza delle Crociate 6, Milano. L'Amministrazione è affidata alla Editrice Morcelliana di Brescia, che cura la stampa e diffusione della Rivista. Il n. 1 comprende: G. Angelini, G. Colombo, P.A. Sequeri, *Teologia, ermeneutica e teoria* (pp. 5-35); C. Caffarra, *Appunti per un metodo in teologia morale* (pp. 36-50); I. Biffi, *Discorso « scientifico », parola della fede, teologia: prospettive di Jean Ladrière* (pp. 51-79); P.A. Sequeri, *La pretesa « scientifica » della teologia e le recenti prospettive epistemologiche* (pp. 81-88).

REPERTORI BIBLIOGRAFICI E RIVISTE

*** L'« Archiv für Geschichte der Philosophie », LVII (1975), n. 3 contiene: D. Konstan, *A Note on Aristotle' Physics 1,1* (pp. 241-245); D.J. Allan, *A Passage from Iamblichus in Praise of the Contemplative Life* (pp. 246-268); E. von Savigny, *Inwieweit hat Sextus Empiricus Humes Argumente gegen die Induktion vorweggenommen?* (pp. 269-285); H. Sinaceur, *Bolzano est-il le précurseur de Frege?* (pp. 286-303); W. Marx, *Cassirers Symboltheorie als Entwicklung und Kritik der Neukantianischen Grundlagen einer Theorie des Denkens und Erkennens* (pp. 304-338).

*** Le « Archives de philosophie », XXXVIII (1975), n. 4 pubblicano: J.M. Breuvert, *Préhension whiteheadienne et discours philosophique* (pp. 529-558); E. Pousset, *Une relecture du Traité de Dieu dans la « Somme théologique » de Saint Thomas, I* (pp. 559-594); W. Charlton, *La certitude cartésienne*, (pp. 595-602); J.-L. Vieillard-Baron, *L'idéalisme allemand fut-il une renaissance?* (pp. 603-628); J.M. Turpin, *L'homme intérieur. A partir de la problématique kantienne* (pp. 629-645).

*** « Aut Aut », n. 148, luglio-agosto 1975 presenta: K. Marko, *L'ideologia sovietica oggi. Schizzo di un'industria della coscienza* (pp. 3-13); *Nota su K. Marko e le ideologie del socialismo realizzato* (pp. 14-17); G. Fusi, *L'opposizione filosofico-politica in Jugoslavia: la rivista « Praxis »* (pp. 17-38); G.D. Neri, *Sul significato del 1968/69 in Cecoslovacchia* (pp. 39-59); G. Marramao, *Il marxismo di Gramsci e la teoria della transizione* (pp. 68-76); G.B. Zorzoli, *I « limiti dello sviluppo »: ideologia e scienza* (pp. 77-82); A. Casiccia, *Svolta tecnologica, lavoro produttivo, popolazione* (pp. 83-90); F. Fortini, *Gli ultimi Cainiti ossia Melmoth riconciliato* (pp. 91-104); L. Ceppa, *Per una teoria psicanalitica delle relazioni oggettuali* (pp. 107-134); F. Rella, *Il divano di Santa Teresa* (pp. 135-146).

*** In « Comunità », XXIX (1975), n. 175 notiamo: F. Jesi, *Uno studio sul neofascismo e sulla cultura di destra: il linguaggio delle idee senza parole* (pp. 53-128); C. Mannucci, *L'ideologia cristiana sugli ebrei e le sue funzioni dall'antichità alla fine del medioevo* (pp. 129-263); J. Lederberg, *La genetica della natura umana* (pp. 264-291); C.M. Turnbull, *La natura umana e l'uomo primario* (pp. 303-320).

*** Il « Giornale di metafisica », XXX (1975), nn. 5-6 contiene: J.I. Alcorta, *La opción y el compromiso de la filosofía del ser de la realidad del conocimiento. La opción y el compromiso de la persona y del fundamento supremo* (pp. 501-512); P. Masset, *Dieu comme le sens absolu* (pp. 513-526); M.A. Raschini, *Valenza filosofica della dialettica di Thomas Mann e sua relazione con il problema della storia* (pp. 527-540); E. Bonessio di Terzet, *Uomo e tempo in James Joyce* (pp. 541-557); A. Fernandez, *La libertad en la filosofía moderna. Bibliografía* (pp. 559-606); L. Bagolini, *Comunicazione giuridica e trascendentalità* (pp. 607-628); G. Marconi, *Lamennais in Italia* (pp. 629-640); D. Rambaudi, *Linguaggio metaforico e scoperta scientifica* (pp. 641-656); T.A. Fay, *The Problem of primary Substance in Aristotle's Metaphysics and some recent Interpretations* (pp. 657-664).

*** « Humanitas », XXX (1975), n. 12 è dedicata a *Il pensiero politico di Jacques Maritain*, con scritti di P. Mariotti, F. Moreno, R. Omacini, G. Galeazzi, P. Nepi.

*** « Kant-Studien », LXVI (1975), n. 4 pubblica: H.G. Gadamer, *Kant und die philosophische Hermeneutik* (pp. 395-403); K.D. Wilson, *The Mistaken Simplicity of Kant's Enthymematic Treatment of the Second and Third Figures* (pp. 404-417); W. Lütterfelds, *Deduktion und Konstruktion. Kants widersprüchliche Theorie des geometrischen Apriori* (pp. 418-445); K. Mainzer, *Objektivität durch konstruktive Verfahren. Zur Präzisierung des Kantischen Schematismus in der mathematischen Grundlagenforschung* (pp. 446-465); I. Degenhardt, *Meister Eckhart unpollemisch? Zur wissenschaftlichen Bedeutung von Josef Quints Ausgabe der deutschen Schriften Meister Eckharts* (pp. 467-482); G. Dreyfus, *L'analyse des structures de l'éthique par Martial Gueroult* (pp. 483-493); K. Eichner, *Die Lösung des Goodman-Paradoxons. Goodmans Fehlschluss* (pp. 500-508); W. Habermehl, *Eichners « Lösung » des Goodman-Paradoxons* (pp. 510-513).

*** « Philosophy to-Day », XIX (1975), n. 1 è dedicata a G. Marcel con scritti di R. Lechner, T. Busch, C. Pax, M.J. Lonergan, T. Anderson, G. de Lacoste, H. Bugbee, G. Clark.

*** La « Revue internationale de Philosophie », XXIX (1975), n. 3 (113) è dedicata a M. Grabmann con scritti di F. Van Steenberghen, J. Jolivet, D.P. Henry, H. Hubien, J. Pinborg, L.M. De Rijk.

*** La « Revue philosophique de la France et de l'Étranger », octobre-décembre 1975, n. 4 presenta: F. Duchesneau, *Définition de l'organisation et théorie cellulaire* (pp. 401-430); R. Blanché, *Note sur les relations d'ordre* (pp. 431-433); M. David, *Des écritures universelles aux déchiffrements de textes anciens: Georg Friedrich Grotend (1775-1853)* (pp. 434-438); F. Martin, *Schönberg et les conséquences de son activité* (pp. 439-443).

*** La « Revue philosophique de Louvain », LXXIII (1975), n. 4, contiene: N. Foscolo de Merckaert, *Les trois moments moraux du Discours de la Méthode* (pp. 607-627); R. Van Parijs, *Logique inductive et théorie du choix spéculatif*.

Note sur le destin commun de l'empirisme et du libéralisme (pp. 628-642); P.-Ph. Druet, *La première philosophie de Fichte et ses ambiguïtés* (pp. 643-657).

*** La « Revue thomiste », octobre-décembre 1975 pubblica: E. Bailleux, *Histoire du salut et foi trinitaire chez St. Augustin* (pp. 533-561); E. Winance, *Le jugement et l'existant* (pp. 562-581).

*** Nella « Rivista critica di storia della filosofia », XXX (1975), n. 4 notiamo: R. Bodei, *Adorno e la dialettica* (pp. 432-456).

PUBBLICAZIONI E RIEDIZIONI

*** Fra i volumi editi nel 1973 da Bouvier Verlag, Herbert Grundmann, Bonn, notiamo: K. Albert, *Studien zu Louis Lavelles Metaphysik*, pp. 150; B. Dinkel, *Der junge Hegel und die Aufhebung des subjektiven Idealismus*, pp. 528; G. Guzzoni, *Vom Wesensursprung der Philosophie Platons*, pp. 348; *Wortindex zu Hegels « Phänomenologie des Geistes »* (« Hegel-Studien », Beiheft 14, pp. 680); M. Heinen, *Die Konstitution der Aesthetik in Wilhelm Diltheys Philosophie*, pp. 220; P. Jansen, *Die anthropologische Kategorienlehre Arnold Gehlens*, pp. 180; H. Kimmerle, *Die Gottesfrage im konkreten Theorie-Praxis-Zusammenhang*, pp. 140; W. Koepsel, *Die Rezeption der Hegelschen Aesthetik im 20. Jahrhundert*, pp. 360; F. Schupp, *Poppers Methodologie der Geschichtswissenschaft*, pp. 240.

*** « Hegel-Studien », Band 10, pp. 475, pubblicato dalla stessa editrice Bouvier, Bonn, contiene a pp. 419-459, *Abhandlungen zur Hegel-Forschung 1973, Texte und Dokumente*, a cura di F. Nicolin, H. Schneider, M. Bozene, K. Heist e G. Nicolin, e saggi hegeliani di H. Schneider, J.H. Trede, J.P. Surber, T.F. Geraets, D. Wandschneider, A. Gethmann-Siefert.

*** È stato riedito dalla Clarendon Press, Oxford University Press, David Hume, *Enquiries concerning Human Understanding and the Principles of Morals*, reimpressione dell'edizione 1777 a cura di L.A. Selby-Bigge, rivista da P.H. Niddich, Oxford 1975, pp. XL-417.

*** Una traduzione parziale dell'Enciclopedia hegeliana, col titolo *Logic* a cura di W. Wallen con introduzione di J.N. Findlay è pure stata edita da Clarendon Press, Oxford 1975, pp. 342.

*** In aggiunta alla nota Bibliografia dello stesso autore è apparso H.M. Sass, *Materialen zu einer Heidegger Bibliographie*, A. Hain, Meisenheim a. Glan 1975, pp. X-225.

*** L'editrice La Nuova Italia, Firenze, ha pubblicato nel 1975: F. Baroncelli, *Un inquietante filosofo per bene. Saggio su David Hume*; J.J. Greenberg, *Universali del linguaggio*, a cura di A. Nocentini; A. Parente, *Croce per lumi sparsi. Problemi e ricordi*.

*** L'editrice Morcelliana, Brescia, ha pubblicato: J. Maritain - E. Mounier, *Corrispondenza 1929-1939*, con introduzione e note di J. Petit, 1975, pp. 215.

NECROLOGI

*** Dopo breve malattia si è spenta, all'età di 55 anni, la nostra Collaboratrice Elisa Oberti. Si tratta di una grossa dolorosa perdita per la cultura italiana, per l'Università Cattolica. Laureatasi nella stessa Università, nel 1944, con una tesi sugli epigoni del neohegelismo italiano, vi assunse subito l'assistentato volontario alla cattedra di filosofia teoretica, e vi ha poi svolta tutta la sua carriera didattica: incaricata di storia della filosofia nell'anno 1955-56, libero docente di estetica dallo stesso anno, incaricata di estetica dal 1959-60, incaricata di lingua e letteratura tedesca dal 1961-62 (nella Facoltà di Magistero, ed anche per la sede di Brescia). Un'attività didattica intensa, forse persino troppo gravosa; numerosissime le tesi di laurea svolte sotto la sua direzione, nelle due discipline che le erano affidate, impegnati e fertili i relativi seminari. Altrettanto ricca e varia la sua produzione scientifica. Nel prediletto campo dell'estetica — dove si era ormai affermata come uno dei più autorevoli cultori della disciplina, apprezzato anche all'estero — sia nel numero che nei contenuti dei suoi scritti manifesta ricchezza di oggetti, rigore di metodo, validità nell'edificazione teoretica, condotta con paziente circospezione. La sua competenza nei diversi campi delle arti, dalla musica (era, tra l'altro, diplomata in pianoforte) allo spettacolo, alla letteratura, conferisce alla sua dottrina una preziosa concretezza. Dottrina che è pure aperta e fatta viva da un assiduo confronto critico con la storia delle teorie estetiche. Notevoli, a questo riguardo, le ricerche sull'estetica medievale. La tesi centrale, che anima il complesso teoretico, è quella della conoscitività dell'arte; tesi sostenuta e avvalorata con l'uso dello strumento fenomenologico, di cui l'Oberti mostra sicura padronanza e originalità di applicazione.

Ricordiamo le sue pubblicazioni principali. *L'estetica nel pensiero di Heidegger* (1955), una delle prime ricerche organiche sull'argomento; *Estetica. Teoria dell'oggetto artistico come presenza evidenziata* (1962); è l'opera fondamentale, i cui risultati vengono poi ulteriormente illustrati e confermati coi due successivi volumi: *Contributi all'analisi estetica* (1962) che è una raccolta di saggi, e *Per una fondazione fenomenologica della conoscitività dell'arte* (1968). Ha curato la traduzione, munendola di un'ampia introduzione, delle *Lezioni sulla filosofia della religione* di Hegel (1973), e un'edizione italiana, pure corredata di introduzione, di *Tutte le tragedie* di Schiller (1973).

Nel campo della germanistica vanno ricordati, tra l'altro, i suoi studi su Musil, cui è dedicata l'ultima sua pubblicazione (*La filosofia nei diari musiliani*, 1974).

La morte la sorprese mentre stava conducendo un'ampia indagine sull'opera letteraria, oltre che sulle proposte di estetica musicale, di Schönberg. Una produzione che merita di essere ricordata, un'impresa che merita di essere proseguita.

[GUSTAVO BONTADINI]

*** Eugen Fink è morto a Freiburg im Brisgau il 25 luglio 1975. Era nato a Costanza l'11 dicembre 1905 ed aveva compiuto i suoi studi a München, Berlino e infine a Freiburg i.B., ove era stato per un decennio (1928-1938) assistente e collaboratore di Husserl, e poi (1939-1940) tra gli organizzatori degli Archivi Husserl e dal 1950 fondatore della sezione di Freiburg di tali Archivi, oltre che docente di quella Università. Una bibliografia dei suoi scritti a cura di F.W. von Herrmann è apparsa presso Nijhoff nel 1970.

[GIANCARLO PENATI]